



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 128 del 12/09/2007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2007, n. 1411

Deliberazione di Giunta regionale 4 agosto 2004, n. 1104 – Piano Regionale delle Politiche Sociali - Seguito Deliberazione di Giunta regionale n. 1036/2006, punti n. 5 e n. 6 del dispositivo – Approvazione delle proposte di finanziamento inviate dagli Ambiti Territoriali per la realizzazione di infrastrutture sociali e assegnazione delle relative risorse finanziarie.

L'Assessore alla Solidarietà sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politica per le persone e le famiglie, confermata dalla Dirigente dello stesso Ufficio e dalla Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, riferisce quanto segue:

Il Piano Regionale delle Politiche Sociali approvato con deliberazione di Giunta regionale 4 agosto 2004, n. 1104 e successive modifiche ed integrazioni, accantonato, in coerenza con quanto disponeva l'art. 15, comma 2 della legge regionale n. 17/2003, il 20% delle risorse disponibili del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali 2001 - 2003 ammontanti complessivamente ad euro 18.465.017,71, da ripartirsi agli Ambiti Territoriali al fine di accrescere la dotazione di infrastrutture sociali sul territorio pugliese (Capitolo 6.2).

Lo stesso Piano Regionale dispone che le richieste di finanziamento presentate dagli Ambiti Territoriali per la realizzazione delle infrastrutture sociali devono essere valutate ed approvate sulla base dei seguenti criteri:

- progetti esclusivamente rivolti alla realizzazione di nuove infrastrutture sociali (e non sociosanitarie), ovvero per il recupero funzionale, la ristrutturazione e l'ammodernamento di strutture preesistenti, che abbiano valenza d'ambito;
- progetti approvati da tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale, come attestato da apposito verbale del Coordinamento Istituzionale;
- richiesta di finanziamento a valere sulle risorse del FNPS non superiore al 50% del valore dell'opera;
- le risorse richieste a cofinanziamento non devono superare il 30% dell'importo complessivo delle risorse del FNPS assegnate al Piano Sociale di Zona dell'Ambito interessato;
- progettazione sviluppata a livello di progetti definitivi e coerenti con i vincoli di destinazione d'uso a i vincoli diversi che gravano sull'area interessata;
- gli interventi non devono riguardare l'acquisizione di immobili da privati né il completamento di strutture realizzate da parte di privati;
- gli interventi devono essere coerenti con la mappa delle strutture residenziali e semiresidenziali a ciclo diurno presenti nel rispettivo ambito territoriale, ovvero sul territorio della Provincia, per i servizi la cui dimensione ottimale è stata individuata a livello sovra-ambito.

Inoltre, in considerazione delle priorità della programmazione regionale espresse nel Capitolo 3, il Piano Regionale dispone che le richieste di finanziamento devono riguardare solo le seguenti tipologie di

strutture:

- strutture per la pronta accoglienza di donne e minori abusati e maltrattati;
- strutture residenziali per disabili gravi senza il necessario sostegno familiare ("Dopo di Noi");
- riconversione di strutture chiuse per minori in comunità di tipo familiare;
- centri semiresidenziali e a ciclo diurno per anziani, disabili e minori.

Le tipologie di strutture da realizzare sopra riportate devono essere coerenti ed in linea con le tipologie di strutture e servizi previsti dalla legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dal relativo Regolamento regionale di attuazione 18 gennaio 2007, n. 4.

Con nota n. 42/SS/1315/s del 3/6/2005, è stato comunicato agli Ambiti Territoriali che le richieste di finanziamento dovevano essere presentate contestualmente alla presentazione della progettazione di dettaglio dei Piani Sociali di Zona (II parte) e, comunque, non oltre il 15/7/2005.

Con deliberazione 12 luglio 2006, n. 1036 la Giunta regionale ha provveduto ad approvare le progettualità risultate ammissibili in sede di istruttoria (punti 2 e 3 del deliberato), assegnando agli Ambiti territoriali le relative risorse, e, nel contempo, in relazione alla disponibilità residua del fondo accantonato per la realizzazione di infrastrutture sociali, ha consentito agli Ambiti Territoriali le cui proposte di finanziamento erano risultate non ammissibili, il perfezionamento e/o la riformulazione complessiva dei progetti presentati e non approvati (punto 5 del dispositivo), al fine di adeguarli alle previsioni e alle modalità prescritte dal Piano Regionale delle Politiche Sociali, e agli Ambiti che non avevano presentato proposte l'invio delle richieste di finanziamento (punto 6 del dispositivo).

Il termine disposto per il perfezionamento o la presentazione delle proposte di finanziamento è stato fissato a 120 giorni dalla data di pubblicazione del B.U.R.P della deliberazione n. 1036/2006, a seguito di modifica intervenuta con deliberazione di Giunta regionale 31 ottobre 2006, n. 1636.

Entro il predetto termine, gli Ambiti Territoriali interessati hanno provveduto al perfezionamento e/o alla riformulazione dei progetti presentati e non approvati, e sono pervenute anche nuove richieste di finanziamento.

Inoltre, con la stessa deliberazione n. 1036/2006, sopra richiamata, per i progetti approvati, sono state fissate le modalità di presentazione dei progetti esecutivi, stabilendo il termine per la presentazione a 90 giorni dalla data della comunicazione agli Ambiti Territoriali, ai fini dell'erogazione della somma assegnata, da disporsi con determinazione della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali.

L'Ambito Territoriale di Brindisi ha presentato proposta di finanziamento relativa alla realizzazione di un "Centro diurno integrato per persone anziane non autosufficienti" nel Comune di Brindisi.

Si propone di approvare la predetta proposta di finanziamento presentata dal Comune di Brindisi con la prescrizione di realizzare un centro diurno per anziani così come definito dall'art. 43 comma i lettera e) della legge regionale n. 19/2006 e dall'art. 68 comma i del Regolamento n. 4/2007.

Il Comune di Bitritto, facente ora parte dell'Ambito Territoriale di Modugno a seguito della deliberazione di Giunta regionale 15 maggio 2006, n. 598, ha presentato una proposta di finanziamento relativa alla realizzazione di un "Centro per le famiglie di ascolto e consulenza" e, invitato a presentare delucidazioni in merito entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla data di ricezione della nota raccomandata AR n. 42/SS/1324 del 8/6/2007, con nota n. 10566 del 9/7/2007 ha fatto presente che il progetto in questione è ascrivibile alla tipologia "centri semiresidenziali e a ciclo diurno per anziani, disabili e minori", per cui si propone di approvare il progetto in argomento.

Le risorse richieste a cofinanziamento dall'Ambito Territoriale di Cerignola superano di euro 1.000,20 il 30% dell'importo complessivo delle risorse del FNPS assegnate al Piano Sociale di Zona, per cui l'importo complessivo ammesso al finanziamento, ed in particolare la somma da assegnare per la realizzazione dell'infrastruttura nel Comune di Ortanova in virtù della minore percentuale di risorse apportate a cofinanziamento sul totale del costo dell'opera rispetto alle altre due proposte, è decurtato della stessa somma.

Le richieste di finanziamento presentate da 3 Comuni dell'Ambito Territoriale di Troia (Accadia, Bovino, Troia) superano il 30% dell'importo complessivo delle risorse del FNPS assegnate al Piano Sociale di Zona, per cui si propone di approvare i progetti e di assegnare al Comune di Troia, capofila dell'Ambito Territoriale, l'importo massimo disponibile, con la prescrizione che i tre progetti definitivi dovranno essere redatti tenendo conto dell'importo erogato a cofinanziamento.

Le risorse richieste a cofinanziamento dall'Ambito Territoriale di Grumo Appula, sono complessivamente inferiori al 30% dell'importo delle risorse del FNPS assegnate al Piano Sociale di Zona, ma per il progetto di infrastruttura da realizzare nel Comune di Grumo Appula è stato richiesto un finanziamento pari al 57% del costo dell'opera, non in linea quindi con le previsioni del Piano Regionale, per cui si propone di approvare il progetto in questione assegnando al Comune di Grumo Appula un importo pari al 50% del costo dell'opera.

L'Ambito Territoriale di Andria ha presentato una proposta di finanziamento riguardante la realizzazione di lavori di riqualificazione degli ambienti esterni dell'asilo nido comunale con l'istallazione di un parco giochi e sistemazione del verde, non rientrante nelle tipologie di infrastrutture previste dal Piano Regionale, per cui se ne propone la non ammissibilità.

Sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, si propone di approvare i progetti presentati dagli Ambiti Territoriali di cui all'Allegato n° 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, atteso che risultano essere ammissibili sulla base dei criteri fissati con il Piano Regionale delle Politiche Sociali ed in relazione al criterio della coerenza con la mappa delle strutture residenziali e semiresidenziali a ciclo diurno presenti negli Ambiti Territoriali interessati, e di assegnare ai Comuni a titolo di cofinanziamento regionale per la realizzazione di infrastrutture sociali, l'importo segnato a fianco di ciascuno sotto la colonna "finanziamento assegnato".

Così come previsto dal Piano Regionale delle Politiche Sociali si propone di approvare le modalità per la presentazione dei progetti esecutivi da parte degli Ambiti Territoriali di cui all'Allegato n° 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilendo che entro e non oltre il termine ultimo del 31 ottobre 2007 deve essere inviata la seguente documentazione:

- a. progetto esecutivo regolarmente approvato e predisposto tenendo conto per le tipologie di infrastrutture da realizzare degli standards organizzativi e funzionali disposti dal Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4;
- b. copia conforme del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo;
- c. dichiarazione congiunta del Sindaco e del responsabile del competente Settore Ragioneria del Comune su cui graverà la spesa, circa l'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie per la quota del 50% a carico del Comune;
- d. dichiarazione del Sindaco attestante che per la realizzazione delle stesse opere per le quali è stato assegnato il finanziamento di cui al presente provvedimento, il Comune non ha beneficiato di altri finanziamenti europei, nazionali o regionali;

Gli Ambiti territoriali beneficiari devono comunicare l'eventuale volontà di recedere dalla richiesta di

finanziamento dando comunque atto che il mancato inoltro della predetta documentazione entro il termine perentorio del 31 ottobre p. v. costituirà implicito accertamento della volontà da parte dell'Ambito territoriale beneficiario di recedere dalla richiesta di finanziamento approvata con il presente provvedimento.

Atteso che alcuni Ambiti Territoriali per i quali è stato già approvato il progetto con la precedente deliberazione di Giunta regionale n. 1036/2006 e successive modifiche ed integrazioni hanno manifestato l'impossibilità a presentare la necessaria documentazione relativa al progetto definitivo entro il termine assegnato, si propone di prorogare il termine di presentazione anch'esso al 31 ottobre 2007.

Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale 16 novembre 2001, n. 28

all'onere derivante dal presente provvedimento si farà fronte previa riassegnazione, ai sensi dell'art. 95, comma 4, della legge regionale n. 28/2001 e successive modifiche ed integrazioni, al capitolo 784025 del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2007 della complessiva di euro 8.562.616,66 quale rimessa statale vincolata a scopo specifico relativa al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali assegnata alla Regione Puglia per l'anno 2003, già impegnata con determinazione del Dirigente del Settore Servizi Sociali 20 settembre 2004, n. 311.

La Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, così come disposto dalla deliberazione di Giunta regionale 12 maggio 2007, n. 584, provvederà, entro la chiusura del corrente esercizio finanziario, a liquidare e contestualmente ad erogare ai Comuni di cui all'Allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le somme segnate a fianco di ciascuno sotto la colonna "Finanziamento assegnato", acquisita la documentazione necessaria per l'istruttoria.

Il presente provvedimento, che si propone di adottare rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44 della Legge regionale 12 maggio 2004, n. 7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dai Funzionari istruttori, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore:
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1. di approvare il progetto presentato dal Comune di Brindisi e di prescrivere che il progetto definitivo deve riguardare la realizzazione di un centro diurno per anziani così come definito dall'art. 43 comma 1 lettera e) della legge regionale n. 19/2006 e dall'art. 68 comma 1 del Regolamento n. 4/2007
2. di rideterminare per l'Ambito Territoriale di Cerignola l'importo complessivo ammesso al finanziamento, atteso che supera il 30% dell'importo delle risorse del FNPS assegnate al Piano Sociale di Zona, decurtando di euro 1.000,20 la somma da assegnare per la realizzazione dell'infrastruttura nel Comune di Ortanova in virtù della minore percentuale di risorse apportate a cofinanziamento sul totale del costo dell'opera rispetto alle altre due proposte;
3. di dare atto che il progetto di infrastruttura sociale da realizzare nel Comune di Bitritto, facente parte

dell'Ambito Territoriale di Modugno a seguito della deliberazione di Giunta regionale 15 maggio 2006, n. 598, è ascrivibile alla tipologia "centri semiresidenziali e a ciclo diurno per anziani, disabili e minori", rientrando tra le tipologie ammissibili al finanziamento ai sensi del Piano Regionale delle Politiche Sociali;

4. di approvare i progetti presentati dai Comuni dell'Ambito Territoriale di Troia (Accadia, Bovino, Troia) e di assegnare al Comune di Troia, capofila dell'Ambito Territoriale, l'importo massimo disponibile, atteso che le risorse richieste a cofinanziamento dall'Ambito in questione superano il 30% dell'importo complessivo delle risorse del FNPS assegnate al Piano Sociale di Zona, con la prescrizione che i tre progetti definitivi dovranno essere redatti tenendo conto dell'importo erogato a cofinanziamento;

5. di approvare il progetto presentato dal Comune di Grumo Appula e di assegnare ad esso un importo pari al 50% del costo dell'opera così come disposto dal Piano Regionale;

6. di approvare i progetti per la realizzazione di infrastrutture sociali presentati dai Comuni di cui all'Allegato n° 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, atteso che risultano essere ammissibili sulla base dei criteri fissati dal Piano Regionale delle Politiche Sociali ed in relazione al criterio della coerenza con la mappa delle strutture residenziali e semiresidenziali a ciclo diurno presenti negli Ambiti Territoriali interessati;

7. di assegnare, ai Comuni di cui all'Allegato n° 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le somme segnate a fianco di ciascuno sotto la colonna "Finanziamento assegnato" a titolo di cofinanziamento per la realizzazione di infrastrutture sociali così come disposto dal Piano Regionale delle Politiche Sociali approvato con deliberazione di Giunta regionale 4 agosto 2004, n. 1104 e successive modifiche ed integrazioni;

8. di non approvare il progetto presentato dall'Ambito Territoriale di Andria in quanto riguarda la realizzazione di lavori di riqualificazione degli ambienti esterni dell'asilo nido comunale con l'istallazione di un parco giochi e sistemazione del verde, non rientrando nelle tipologie di infrastrutture previste dal Piano Regionale;

9. di approvare le modalità per la presentazione dei progetti esecutivi da parte degli Ambiti Territoriali di cui all'Allegato n° 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilendo che entro e non oltre il termine ultimo del 31 ottobre 2007 deve essere inviata la seguente documentazione:

a. progetto esecutivo regolarmente approvato e predisposto tenendo conto per le tipologie di infrastrutture da realizzare degli standards organizzativi e funzionali disposti dal Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4;

b. copia conforme del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo;

c. dichiarazione congiunta del Sindaco e del responsabile del competente Settore Ragioneria del Comune su cui graverà la spesa, circa l'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie per la quota del 50% a carico del Comune;

d. dichiarazione del Sindaco attestante che per la realizzazione delle stesse opere per le quali è stato assegnato il finanziamento di cui al presente provvedimento, il Comune non ha beneficiato di altri finanziamenti europei, nazionali o regionali;

10. di far carico agli Ambiti Territoriali beneficiari di comunicare l'eventuale volontà di recedere dalla richiesta di finanziamento dando comunque atto che il mancato inoltro della predetta documentazione entro il termine perentorio del 31 ottobre p. v. costituirà implicito accertamento della volontà da parte dell'Ambito territoriale beneficiario di recedere dalla richiesta di finanziamento approvata con il presente provvedimento;

11. di prorogare al 31 ottobre p. v. il termine per la presentazione della necessaria documentazione relativa al progetto definitivo per gli Ambiti Territoriali di cui ai punti 2 e 3 della precedente deliberazione di Giunta regionale n. 1036/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

12. di autorizzare la Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali a provvedere al pagamento dei contributi di che trattasi in favore degli Ambiti Territoriali di cui al predetto Allegato 1, acquisita la

documentazione necessaria per l'istruttoria;

13. di stabilire che i lavori per la realizzazione delle infrastrutture di cui al presente provvedimento devono essere avviati entro e non oltre 180 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa all'erogazione del finanziamento e conclusi entro e non oltre due anni, decorsi infruttuosamente i quali il finanziamento dovrà essere restituito alla Regione;

14. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola